



COMUNE DI MARCHENO

Provincia di Brescia (BS)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 15 del 26/02/2018

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2018-2020.
-----------------	--

L'anno **2018**, addì **ventisei**, del mese di **Febbraio**, alle ore **18:30**, presso questa sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Assume la presidenza il Sindaco **Diego Bertussi**.

Assiste la seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Concetta Giardina**.

Intervengono i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
BERTUSSI DIEGO	SINDACO	SI
GUERINI ELENA	ASSESSORE	SI
MORANDI BARBARA	ASSESSORE	
CONTESSA RAFFAELLA	ASSESSORE ESTERNO	SI
GITTI ROBERTO	ASSESSORE ESTERNO	

Totale Presenti: 3 Totale Assenti: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2018-2020.
-----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ha previsto, oltre ad una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e l’illegalità nelle pubbliche amministrazioni, introducendo azioni rivolte ad incrementare la trasparenza ed i controlli interni;
- in particolare, il comma 8 dell’art. 1 dispone che l’organo di indirizzo politico - che per gli enti locali è individuato nella Giunta comunale - su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha trasferito tutte le competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all’A.N.AC. che ha assunto anche le funzioni e le competenze della soppressa Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);
- il Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato attraverso i seguenti atti:
 - o • Delibera CIVIT n. 72/2013 - PNA 2013-2016
 - o • Determinazione dell’ANAC n. 12/2015 - aggiornamento 2015 al PNA
 - o • Deliberazione dell’ANAC n. 831/2016 - PNA 2016
 - o • Deliberazione dell’Anac n.1208/2017 - Aggiornamento 2017 PNA
- il P.N.A. individua i seguenti obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione:
 - o ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
 - o aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
 - o creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

- Il DUP 2018/2020, approvato dal Consiglio comunale con atto n. 56 del 27/12/2017, contempla tra gli obiettivi i due obiettivi operativi :

Missione 1 - Programma 1 (Organi istituzionali)

Comunicazione ai cittadini e ai portatori di interessi e trasparenza amministrativa

Garantire un efficiente e continuo scambio di informazioni tra il Sindaco, gli organi istituzionali e i cittadini, con gli obiettivi costanti della semplificazione e dello snellimento burocratico: a tal fine verrà avviato l’utilizzo di strumenti quali: canali informativi in rete, pubblicazione eventi e ricezione segnalazioni tramite social network.

Garantire a tutti i soggetti portatori di interessi (e più in generale a tutta la cittadinanza) l’accesso agli atti e alle informazioni nel rispetto delle norme previste in materia, la massima trasparenza dell’attività amministrativa e la diffusione di informazioni di pubblica utilità. Rielaborare il sito web del Comune con l’obiettivo di creare una comunità integrata on line, predisposta all’erogazione/fruizione multicanale, con vantaggi immediati al personale e ai cittadini, in termini di efficienza dei servizi e di tempi operativi di erogazione degli stessi.

Missione 1 - Programma 2 (Segreteria generale)

Legalità e trasparenza

Sostenere e formare gli Uffici nel recepimento delle novità normative in materia di anticorruzione, trasparenza dell’attività amministrativa, digitalizzazione e conservazione degli atti, razionalizzazione della modulistica esistente.

Puntuale monitoraggio degli adempimenti in materia di trasparenza e relative implementazioni e ridefinizioni.

Visto il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 con il quale sono stati riordinati gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni in attuazione dell'art. 1, commi 35 e 36, della Legge 190/2012;

Visto, altresì, il d.lgs. 97 del 25 maggio 2016 che, in attuazione della delega contenuta nell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, ha introdotto modifiche alla Legge 190/2012 ed al d.lgs. 33/2013;

Fatto rilevare che l'art.10 del d.lgs. 97/2016 ha soppresso l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di redigere il programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed ha previsto che ogni amministrazione indichi in una apposita sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati;

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 18/12/2013 è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Marcheno;
- con decreto n. 75 in data 22/01/2018 il Sindaco ha individuato nel Segretario generale, dott.ssa Maria Concetta Giardina, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Marcheno;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 31/01/2017 è stato aggiornato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019;
- è stato pubblicato sul sito istituzionale apposito avviso per gli Stakeholders esterni ed è stata data comunicazione interna a tutti i dipendenti per richiedere il loro contributo ai fini dell'individuazione di misure efficaci a contrastare e prevenire i rischi di corruzione;

Esaminata la proposta di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2018-2020, nelle risultanze di cui all'allegato 1) alla presente deliberazione e ritenutola meritevole di approvazione;

Rilevata la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;

Preso atto del parere in merito formulato dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, come risulta dall'allegato inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il presente atto non comporta riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non si acquisirà il parere del Dirigente del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267; Vista la Legge n. 190 del 2012;

Con voti unanimi, espressi secondo le modalità previste dalla legge

D E L I B E R A

- 1) Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2018-2020 che si allega al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale, insieme ai seguenti allegati:
 - Protocollo di legalità (All. A)
 - Atto organizzativo sui controlli di regolarità amministrativa 2018" (All. B);
 - Guida alla individuazione delle misure di prevenzione" (All.C)
 - Griglia obblighi di pubblicazione Amministrazione Trasparente (All. D)

- 2) Di disporre:
- la pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sottosezione della sezione "Amministrazione Trasparente";
 - la trasmissione del Piano:
 - o ai consiglieri comunali subito dopo la pubblicazione, indicando un termine entro cui far pervenire eventuali suggerimenti, osservazioni o proposte di integrazioni. Le eventuali proposte pervenute saranno analizzate ed approvate dal Consiglio comunale in una successiva seduta, con gli opportuni indirizzi alla Giunta comunale per recepirli;
 - o al Nucleo di Valutazione;
 - o al Collegio dei Revisori;
 - o agli Enti controllati dal Comune;
- 3) Di evidenziare che il presente atto non comporta riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non si acquisirà il parere del Direttore del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267.
- 4) Di dichiarare la presente delibera, con apposita unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del decreto legislativo n. 267/2000, al fine di procedere in tempi rapidi alla sua attuazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Diego Bertussi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Concetta Giardina

ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che :

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo comune il 15/03/2018 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari.

Addi, 15/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Concetta Giardina

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai termini di legge decorsi 25 giorni dalla pubblicazione.

[X] Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Concetta Giardina